

«Johan Padan a la scoperta de le Americhe»

Questa sera a Treviglio Mario Pirovano recita Fo

TREVIGLIO - Le avventure di Johan Padan sbarcano al Teatro Filodrammatici di Treviglio. Stasera alla 21, sul palcoscenico di Piazza Santuario 3, il celebre lavoro di Dario Fo «Johan Padan a la Scoperta de le Americhe», verrà messo in scena da uno dei suoi più acclamati e riconosciuti eredi: Mario Pirovano. Lo spettacolo è il frutto del sodalizio professionale e della stima reciproca che unisce i due autori. «Vivevo in Inghilterra da dieci anni. - dice l'attore in un'intervista - Una sera del 1983 sono andato a teatro a vedere il «Mistero Buffo»: fu una folgorazione. Sono tornato ogni sera a teatro per rivedere lo spettacolo e conoscere finalmente Dario Fo e Franca Rame. Mi sono proposto a loro come traduttore simultaneo e, alla fine delle rappresentazioni londinesi, Franca mi ha chiesto di collaborare con la compagnia Fo-Rame in Italia. Ho accettato». Lo spettacolo di questa sera vedrà in scena Mario Pirovano, unico protagonista, trascinarsi nelle gesta di Johan Padan, un avventuriero, pendaglio da forza vissuto nel 1500, che suo malgrado si ritrova "invischiato" nella scoperta delle Americhe. Il "grande viaggio" si dimostra per l'eroe "ingovernabile" e misterioso: fatto prigioniero dai cannibali, che lo allevano all'ingrasso con l'intento di mangiarselo, si salva con un colpo di fortuna e diventa sciamano, capo stregone, medico degli stessi indios. Un popolo che la ditta Fo-Pirovano renderà vincente, tenendo fede non tanto al mito del Buon Selvaggio quanto ad una Storia che, per una volta, mostrerà un popolo "perdente" respingere i conquistadores. Pirovano, con l'ironia giullaresca che lo caratterizza, darà vita ad una brillante ed esilarante performance di oltre due ore, conducendo lo spettatore dentro la storia, raccontando le gesta dei "non-protagonisti" della «... Scoperta de le Americhe». Per informazioni e prenotazioni: 0363.46756.

(m.f.)

Corriere Adriatico 18-05-2003

Mimi, clown e burattini. Un omaggio a Dario Fo con Mario Pirovano in "Johan Padan"

Il teatro dei piccoli diventa grande

Porto Sant'Elpidio, dal 19 al 26 luglio la 14ª rassegna per ragazzi

di **FILIPPO FERRETTI**

PORTO SANT'ELPIDIO - Per il quattordicesimo anno consecutivo Porto Sant'Elpidio diventerà scenario internazionale del teatro per ragazzi. Trentatré spettacoli, cinque laboratori, otto compagnie straniere e soprattutto un manifesto firmato da uno degli artisti più viscerali della scena italiana: Dario Fo. Con queste credenziali, dal 19 al 26 luglio torna la vetrina dedicata agli spettacoli dedicati all'infanzia, con titoli variegati che vanno dalla prosa alla clownerie, dal mimo ai burattini.

La manifestazione, che vanta il patrocinio dell'Amministrazione provinciale e della Regione, è stata presentata ieri mattina dall'assessore alla cultura del Comune Rosanna Vittori, dal presidente della società che gestisce il festival, Gino Troli, dal direttore artistico Marco Renzi e dall'assessore provinciale Carlo Verducci. La manifestazione, che prevede



L'attore e autore teatrale premio Nobel per la letteratura Dario Fo

circa cinque rappresentazioni al giorno, si snoderà attraverso altrettanti palcoscenici ubicati in Pineta Nord e a Villa Murri: il teatro della Pineta, il teatro del Mare e il teatro del Cielo per il pomeriggio, il teatro dell'Orologio e il teatro della Villa per la sera. Tra i momenti più attesi dell'edi-

zione 2003 del Festival, anche stavolta, figurano alcune performance serali, come quelle delle marionette a filo del "Il Pifferaio Magico" di Carlo Colla il 19 luglio, l'omaggio a Dario Fo di Mario Pirovano con il "Johan Padan" (21 luglio), l'esibizione della Scuola di Circo di Mongolia (

Nei giorni della manifestazione le vetrine dei commercianti si ispireranno al Festival

22 luglio). La rassegna si chiuderà con un autentico avvenimento, la sera del 26 luglio, grazie all'appuntamento con la televisione in piazza Garibaldi e "Tonio Carbonio nel fantastico delle fiabe", reso possibile all'interessamento di RaiTre - Rai Trade.

L'arma vincente di questa manifestazione è la capacità di unire l'intrattenimento con un percorso di imprenditoria culturale" ha detto l'assessore Verducci. Nei giorni della rassegna moltissime vetrine dei commercianti si ispireranno al Festival, e persino alcune aziende calzaturiere locali lanceranno linee per giovanissimi in sintonia con il clima dell'evento.

SAN DONATO

Una pièce di Fo per "Poeti e giullari": "Johan Padan" sul palco del Troisi

■ "Poeti, filosofi e giullari" continua e si accaparra, per la odierna sortita d'avanscena, lo spazio del teatro Troisi di San Donato Milanese con una rappresentazione, targata Dario Fo, che coniuga a buon esito l'impegno dell'assessorato alla cultura del comune stesso di San Donato e la collaborazione della Rocca Brivio Sforza di San Giuliano; il tutto con il patrocinio della provincia ambrosiana e sotto l'egida del Polo Rocche Castelli e Abbazie che, con Rozzano in veste di ente capofila, riunisce a salda rete ben undici comuni nella fascia meridionale del capoluogo lombardo. E lombardità respira anche la vicenda comica e grottesca, di cui ci accingiamo a dire, del maleodorante "Johan Padan", protagonista insalubre di velleità esploratorie transoceaniche e più adatto invero a solcare le padane marcite omonime. Ma sembra non averne buona coscienza il personaggio che Mario Pirovano, artista di larga fama, porterà in scena questa sera alle 21 presso il citato spazio teatrale e che si getterà nientemeno che "a la Scoperta de le Americhe". E anche se il nome di questa specie di Don Chisciotte dei sette mari non sarà stato proprio Johan Padan, le sue gesta sono certamente autentiche, raccontate in prima persona dai comprimari di bassa forza provenienti da paesi di tutta Europa e di cui ancora recano testimonianza vecchie carte rinvenute in chissà quale archivio. Si troverà realmente, infatti, imbarcato verso la conquista delle Americhe, passando però, come molti altri squinternati pendagli di forza suoi pari, dalla parte degli Indios conquistati; strenua la resistenza, affabulata per noi in un improbabile lieto fine: vincono i deboli, o meglio, come si vuole far intendere, i buoni. Brillante reinterpretazione dell'omonimo prodotto Fo-Rame per la regia dello stesso Fo, lo spettacolo è stato presentato anche a Londra ed in alcuni stati del Sud-America. Cenni critici a riguardo sono apparsi su importanti testate londinesi quali il Guardian e il Times. "Johan Padan a la Scoperta de le Americhe" dunque, questa sera, per concludere con il titolo, come non si usa ma può piacere. Biglietto d'ingresso a 12 euro, ridotto 9. Per informazioni: cultura@comune.rozzano.mi.it; tel. 02/57528321-22-26 (Alberto Oldani)